

GUIDA REA

Le attività economiche

Guida alle attività economiche
Camera di Commercio di Viterbo – Registro delle Imprese

ACCOMPAGNATORE TURISTICO

Definizione: *l'accompagnatore turistico è colui che offre servizi di assistenza, accoglienza, accompagnamento e guida dei turisti*

Normativa di riferimento: L. 217 del 17/05/1983 – L. 135/2001, art. 5

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Regione

ACCONCIATORE

Definizione: *l'attività professionale di acconciatore, esercitata in forma di impresa ai sensi delle norme vigenti, comprende tutti i trattamenti e i servizi volti a modificare, migliorare, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, nonché il taglio e il trattamento estetico della barba, e ogni altro servizio inerente o complementare.*

Alle imprese esercenti l'attività di acconciatore che vendono alla propria clientela prodotti cosmetici, parrucche e affini, o altri beni accessori, inerenti ai trattamenti e ai servizi effettuati, non si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs n. 114/1998 (presentazione modello COM1).

Le imprese di acconciatura, oltre ai trattamenti e ai servizi sopra indicati, possono svolgere esclusivamente prestazioni semplici di manicure e pedicure estetico.

La legge 14/02/1963 n. 161, la legge 23/12/1970 n. 1142 e la legge 29/10/1984 n. 735 in quanto compatibili con la legge n. 174 del 17/08/2005, continuano ad avere applicazione fino alla data indicata dalle leggi regionali adottate sulla base dei principi recati dalla presente legge.

Normativa di riferimento: L. 443 del 08/08/1985 – L. 174 del 17/08/2005 – art.10 DL 7/2007

Documentazione: Dichiarazione di inizio attività

Ente: Comune

NOTE

Per l'esercizio è richiesto il riconoscimento della qualifica professionale da parte della Commissione Provinciale Artigianato (art. 1 comma 5).

ACQUACOLTURA IN ACQUE INTERNE (imprenditore ittico)

Definizione: *per attività di acquicoltura si intende l'insieme delle pratiche volte alla produzione di proteine animali in ambiente acquatico mediante il controllo, parziale o totale, diretto o indiretto, del ciclo di sviluppo degli organismi acquatici (art. 2135 c.c.)*

Normativa di riferimento: L. 102/2002 - D.Lgs. 226/2001

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Regione

NOTE

attività agricola da iscrivere nella sezione speciale del Registro Imprese

AFFITTACAMERE E APPARTAMENTI AMMOBILIATI

Definizione: *sono "esercizi di affittacamere" le strutture composte da non più di 7 camere, con una capacità ricettiva non superiore a 12 posti letto, ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati in*

uno stesso stabile, nelle quali sono forniti alloggio ed eventualmente servizi complementari ai clienti.

Normativa di riferimento: L. 135 del 29/03/2001 - L.R. 18/97

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Comune

AFFISSIONI MANIFESTI PUBBLICITARI (Servizi di -)

Requisiti:

Non sono richieste autorizzazioni

AGENTE DI ASSICURAZIONI

Definizione: è agente di assicurazione colui che agisce in nome e per conto di una o più imprese di assicurazione o di riassicurazione.

Normativa di riferimento: Dlgs. 209/2005 – Regolamento Isvap n.5 del 16/10/2006

Documentazione: 1) Iscrizione sez.A Registro Unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi (RUI) tenuto dall'ISVAP

2) Contratto di agenzia

Ente/Organismo: 1) ISVAP; 2) Impresa di assicurazione

AGENTE D’AFFARI IN MEDIAZIONE

vedi Mediatore

AGENTE DI BORSA

vedi Promotori finanziari

AGENTE DI CAMBIO

vedi Promotori finanziari

AGENTE E/O RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO

Normativa di riferimento: L. 204 del 03/05/1985 – D.M. 21/08/1985

Documentazione: 1) Iscrizione Ruolo Agenti – 2) Mandato di agenzia e/o rappresentanza

Ente/Organismo: 1) Ruolo Agenti Camera di Commercio per residenza (ditta individuale) o sede della società

2) Impresa conferente il mandato

NOTE

L'agente di commercio che esercita in assenza dell'iscrizione nel Ruolo agenti allegherà all'istanza di iscrizione al registro imprese solo copia del mandato.

Gli agenti e rappresentanti di commercio residenti in Italia ma che svolgono la loro attività "solo all'estero" pur essendo in possesso di mandati rilasciati da imprese italiane, non sono soggetti all'iscrizione nel ruolo agenti ma all'iscrizione nel Registro Imprese.

AGENZIA INVESTIGAZIONI

Vedi Investigazioni

AGENZIA

Normativa di riferimento: T.U.L.P.S. art. 115 – R.D. 773/1931 art. 127 – art. 163 d.Lgs. 112/1998

Documentazione: comunicazione inizio attività

Ente: Questura

Il D.lgs. 112/98 ha lasciato alla competenza della questura solo le seguenti tipologie di agenzie d'affari.

1. Agenzia matrimoniale
2. Agenzia per il recupero crediti
3. Agenzia di vendita all'asta (pubblici incanti)
4. Pubbliche relazioni

I moduli per la comunicazione di inizio attività sono scaricabili alla pagina:

http://www.poliziadistato.it/pds/ps/moduli/comunicazioni_richieste.html

Documentazione: comunicazione inizio attività

Ente: Comune

Il D.lgs. 112/98 ha demandato ai Comuni la competenza per le seguenti tipologie di agenzie:

1. agenzia disbrigo pratiche conto terzi
2. agenzia teatrale
3. agenzia organizzazione convegni e spettacoli agenzie onoranze funebri
4. agenzia vendita biglietti per spettacoli o manifestazioni conto terzi
5. agenzia organizzazione di esposizione, mostre e fiere campionarie
6. agenzia commercio di autoveicoli usati per conto terzi

Non rientrano tra le competenze della Questura o del comune

1. Agenzia per il disbrigo pratiche automobilistiche
2. Agenzia di viaggi e turismo
3. Agenzia di investigazioni
4. Agenzia di stampa
5. Agenzia lavoro interinale

AGENZIA PER IL DISBRIGO DI PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

Normativa di riferimento: L. 64/1991

Documentazione: autorizzazione

Ente: Provincia

AGENZIA PER IL LAVORO

Vedi Fornitura di lavoro temporaneo

AGENZIA DI VIAGGI E TURISMO

Definizione: sono agenzie di viaggio e turismo le imprese che esercitano attività di produzione, organizzazione di viaggi e soggiorni, intermediazione nei predetti servizi o anche entrambe le attività, ivi compresi i compiti di assistenza e di accoglienza ai turisti.

Normativa di riferimento: 773/31 artt. 11 e 115; RDL 2523/36; DPR 616/77 art. 58; legge quadro 217/83 art. 9; Legge Regionale 27/2000

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Provincia

NOTE

L'attività deve essere iniziata entro 60 gg. dal rilascio definitivo della licenza. N.B. In base a Sentenza della Corte Costituzionale n. 362 del 28 ottobre 1998 con effetto dal 12/11/1998 non è più necessario richiedere autorizzazioni per le unità locali: vale quella della sede principale. Occorre comunque documentare la Comunicazione presentata alla provincia per l'apertura delle altre filiali.

AGRICOLTURA

Definizione: sono attività agricole la coltivazione del fondo, la selvicoltura, l'allevamento di animali e le attività connesse.

Le attività connesse devono essere esercitate dal medesimo imprenditore agricolo e sono tutte quelle dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dell'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità.

Normativa di riferimento: art. 2135 c.c. - D. Lgs n. 228 del 18/05/2001 – D.L n. 262 del 03/10/2006 convertito in legge dall'art. 1 L. 24 novembre 2006, n. 286

Documentazione: attività libera con la quale richiedere l'iscrizione nella sezione speciale "coltivatore diretto" o "impresa agricola".

NOTE

Nella descrizione dell'attività deve essere indicato il tipo di coltura e/o la tipologia di allevamento

AGRITURISMO

Definizione: Per attività agrituristiche si intendono le attività di ricezione e ospitalità esercitate dagli imprenditori agricoli anche nella forma di società di capitali o di persone, attraverso l'utilizzazione della propria azienda in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di selvicoltura e di allevamento di animali.

Sono attività turistiche:

- a) dare ospitalità in alloggi o in spazi aperti destinati alla sosta di campeggiatori;
- b) somministrare pasti e bevande costituiti prevalentemente da prodotti propri e da prodotti di aziende agricole della zona, ivi compresi i prodotti a carattere alcolico e superalcolico, con preferenza per i prodotti tipi e caratterizzati dai marchi DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG;
- c) organizzare degustazioni di prodotti aziendali, ivi inclusa la mescita di vini;
- d) organizzare, anche all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa, attività ricreative, culturali, didattiche, di pratica sportiva, nonché escursionistiche di ippoturismo.

Normativa di riferimento: L. 730 del 05/12/1985 – L.R. n. 3 del 31/01/1992 – L. 135 del 29/03/2001 – D.Lgs n. 226 del 18/05/2001 - D.Lgs n. 228 del 18/05/2001 – L.R. 36/97 – L. 96 del 20/02/2006.

Documentazione: 1) iscrizione nell'albo provinciale degli operatori agrituristici; 2) autorizzazione

Ente: 1) Amministrazione Provinciale; 2) Comune

ALBERGO

Normativa di riferimento: R.D. 773/1931 – D.P.R. 616/1977 – Legge 217/1983 – Legge n. 135/2001

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Comune

NOTE

L'autorizzazione abilita ad effettuare, oltre al servizio ricettivo, anche l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande alle persone alloggiate, ed inoltre abilita ad effettuare il commercio di giornali e riviste, pellicole fotografiche, cartoline e francobolli alle persone alloggiate nonché ad installare attrezzature e strutture a carattere ricettivo ad uso esclusivo di dette persone.

ALCOOLICI

Vedi Somministrazione

ALCOLICI E SUPERALCOLICI (produzione)

Documentazione :

Licenza U.T.F. (Ufficio Tecnico di Finanza)

ARMI

Normativa di riferimento: RD 773/1931, RD635/1940

Armi comuni, costruzione, riparazione e commercio

Documentazione: Licenza

Ente: Questura

Armi da guerra

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Ministero Difesa

AUTORIMESSA

Documentazione:

Autorizzazione

Ente: Comune

ALIMENTI e BEVANDE

Vedi somministrazione

ALIMENTI per ANIMALI

Vedi commercio al minuto

ALLEVAMENTO

Vedi Agricoltura

ALLEVAMENTO CANI

Normativa di riferimento: L. 349 del 23/08/1993 – D.M. 28/01/1994

Documentazione: Autorizzazione detenzione animali

Ente: Comune: anagrafe canina (se istituita da parte del Comune)

NOTE

L'allevamento di cani è a tutti gli effetti considerata attività imprenditoriale agricola quando i redditi che ne derivano sono prevalenti rispetto a quelli di altre attività economiche non agricole svolte dallo stesso soggetto.

Non sono imprenditori agricoli gli allevatori che tengono in allevamento un numero inferiore a cinque fattrici e che annualmente producono un numero di cuccioli inferiore alle trenta unità.

ANALISI CHIMICHE (laboratorio)

Normativa di riferimento: Regolamenti Ministeriali riferiti ai prodotti controllati

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Ministero della Salute, Ministero Politiche Agricole o Regione

ANALISI CLINICHE: (laboratorio, studio, gabinetto)

Normativa di riferimento: R.D. N. 1265 DEL 27/07/1934 – D.P.R. del 04/01/1972

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Regione (A.S.L.)

APPARTAMENTI PER VACANZE

Definizione: è definita tipologia ricettiva residenziale non alberghiera quella riguardante: case ed appartamenti per vacanze quali strutture ricettive gestite in modo unitario, in forma imprenditoriale ed organizzate per fornire alloggio e servizi, con contratti aventi validità non superiore a tre mesi

consecutivi e non inferiori a sette giorni, in unità abitative composte da uno o più locali arredati e dotati di servizi igienici e di cucina e collocate in un unico complesso o in più complessi immobiliari. Le case e gli appartamenti per vacanze si considerano gestiti in forma imprenditoriale, quando il soggetto abbia legittimamente la disponibilità, anche temporanea, di un minimo di tre appartamenti situati nel medesimo territorio comunale.

Normativa di riferimento:

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Comune

ARMI – MUNIZIONI – ESPLOSIVI (DA GUERRA)

vedi commercio al minuto

ARMI – MUNIZIONI – ESPLOSIVI – VARIE

Vedi Commercio al minuto

ARMI COMUNI DA SPARO

Vedi commercio al minuto

ARTE (commercio al minuto)

Vedi commercio al minuto

ASILO

Definizione: Servizio socio-assistenziale per l'infanzia. Si distingue in Nido e Centro per l'infanzia. L'asilo offre una serie di esperienze in spazi strutturati, dove i bambini sono aiutati dagli educatori a esprimere le proprie potenzialità, a comunicare con i coetanei e gli adulti, a esplorare l'ambiente. In ogni asilo i bambini sono suddivisi in gruppi omogenei per età.

Normativa di riferimento: Dlgs 267/2000- D.g.r. Lazio 2699del 23/6/1998

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Comune

ASTE

Vedi Commercio al minuto

1. Aste condotte direttamente dal banditore d'asta in cui è possibile acquistare beni di proprietà di quest'ultimo

Normativa di riferimento: L. 39/1989 – D.lgs. 114/1998, art. 18 – circolare MAP 3547/C del 17/06/2002

Documentazione: modello COM 6 bis

Ente: Comune

2. Aste condotte direttamente dal banditore d'asta in cui è possibile acquistare beni di proprietà di venditori terzi

Normativa di riferimento: L. 39/1989 – D.lgs. 114/1998, art. 18 – circolare MAP 3547/C del 17/06/2002

Documentazione: 1. denuncia di inizio attività – 2. modello COM 6

Ente: 1. Questura – 2. Comune

3. Aste in cui il banditore d'asta svolge solo il compito di mettere a disposizione il sito e la sua struttura per la vendita all'asta senza essere direttamente coinvolto nella procedura di aggiudicazione

Normativa di riferimento: L. 39/1989 – D.lgs. 114/1998, art. 18 – circolare MAP 3547/C del 17/06/2002

Documentazione: ruolo Mediatori

Ente: Camera di Commercio

Sono vietate le aste online

AUTODEMOLIZIONI

Definizione: per attività di autodemolizioni si intende la raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli a motore.

Normativa di riferimento: D.P.R. 915/1982 – L. 443 DEL 08/0/1985 – D.Lgs n. 22/1997—L. regionale 27/98

Documentazione: 1) Autorizzazione – 2) Iscrizione

Ente: 1) Comune – 2) Albo gestori rifiuti presso Camera di Commercio capoluogo di Regione

AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE

Definizione: Il servizio di autonoleggio con conducente ha lo scopo di soddisfare le esigenze del trasporto individuale o di piccoli gruppi di persone; si rivolge ad una utenza indifferenziata; lo stazionamento avviene in luogo pubblico; le tariffe sono determinate amministrativamente dagli organi competenti, che stabiliscono anche le modalità del servizio; il prelevamento dell'utente ovvero l'inizio del servizio avvengono all'interno dell'area comunale o comprensoriale.

Normativa di riferimento: L. 21 del 15/01/1992 – D.P.R. 616 del 24/07/1977 art. 19 –

Documentazione: 1) Iscrizione Ruolo Conducenti 2) Autorizzazione

Ente: 1) CCIAA 2) Comune

NOTE

L'autorizzazione viene rilasciata successivamente all'iscrizione nel "ruolo dei conducenti di veicoli" istituito presso la Camera di Commercio competente per territorio.

AUTONOLEGGIO SENZA CONDUCENTE

Definizione: l'esercizio dell'attività di noleggio di veicoli senza conducente e' sottoposto a denuncia di inizio attività da presentarsi ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, al comune nel cui territorio e' la sede legale dell'impresa ed al comune nel cui territorio e' presente ogni singola articolazione commerciale dell'impresa stessa per il cui esercizio si presenta la denuncia.

Normativa di riferimento: D.P.R. 616 del 24/07/1977 - D.P.R. 481 DEL 19/12/2001

Documentazione: Denuncia di inizio attività

Ente: Comune

AUTORIMESSA

Normativa di riferimento: R.D. 773/1931 – D.M. 31/07/1934 artt. 87 e seguenti - D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 art. 19 - D.P.R. n. 481 DEL 19/12/2001

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Comune nel cui territorio viene esercitata l'attività

AUTORIPARATORI

Definizione: per attività di autoriparazione si intende l'attività di manutenzione e di riparazione dei veicoli e dei complessi di veicoli a motore, ivi compresi ciclomotori, macchine agricole, rimorchi e carrelli, adibiti al trasporto su strada di persone e di cose.

Rientrano nell'attività di autoriparazione tutti gli interventi di sostituzione, modificazione e ripristino di qualsiasi componente, anche particolare, dei veicoli e dei complessi di veicoli a motore nonché l'installazione, sugli stessi veicoli e complessi di veicoli a motore, di impianti e componenti fissi.

L'attività si suddivide in quattro categorie da indicare in sede di inizio attività:

1) meccanica e motoristica; 2) carrozzeria; 3) elettrauto; 4) gommista.

Attività soggetta al possesso dei requisiti stabiliti dalla L 122/92 e accertati dalla CCIAA

Normativa di riferimento: L. 122 del 05/02/1992 – D.P.R. 387 del 18/04/1994 – D.P.R. 558 del

14/12/1999

Documentazione: Denuncia di inizio attività con indicazione dei requisiti del responsabile tecnico e Comunicazione di inizio attività

Ente: Camera di Commercio

NOTE

Non rientrano nell'attività di autoriparazione le attività di lavaggio, di rifornimento di carburante, di sostituzione del filtro dell'aria, del filtro dell'olio, dell'olio lubrificante e di altri liquidi lubrificanti o di raffreddamento, che devono in ogni caso essere effettuate nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e di smaltimento dei rifiuti, nonché l'attività di commercio di veicoli.

AUTOSCUOLA

Definizione: per "autoscuola" si intende la gestione di corsi per l'educazione stradale, l'istruzione e la formazione dei conducenti di veicoli a motore.

Normativa di riferimento: D.L. 285 del 30/04/1992 – D.P.R. 495 del 16/12/1992, art. 335—art.10 L.40/2007

Documentazione: Dichiarazione di inizio attività

Ente: Provincia

AUTOSOCCORSO

Documentazione: Libretto di circolazione del veicolo su cui sia indicata l'abilitazione all'autosoccorso ovvero l'uso specifico

AUTOTRASPORTO MERCI PER CONTO PROPRIO

NOTE

l'attività di autotrasporto merci per conto proprio non è iscrivibile in quanto attività accessoria all'attività dell'impresa.

AUTOTRASPORTO MERCI PER CONTO TERZI

Definizione: è trasporto di cose per conto di terzi l'attività imprenditoriale per la prestazione di servizi di trasporto verso un determinato corrispettivo.

Normativa di riferimento: L. 298 del 06/06/1974 – L. 454 del 23/12/1997 – D.Lgs. 395 del 22/12/2000—DM 161/2005

Documentazione: 1) Iscrizione all'Albo Provinciale degli Autotrasportatori conto terzi.

2) Libretto circolazione del veicolo

Ente: (1) Provincia

(2) Ispettorato Civile della Motorizzazione

NOTE

Il libretto circolazione del veicolo deve riportare l'indicazione "uso trasporto conto terzi".

BABY SITTING BABY PARKING LUDOTECA

Normativa di riferimento DPR 303 del 19/03/1956 art. 8 ampliato dall'art. 31 del DPR n. 327/1980 Legge regionale 18/2002

Documentazione: Denuncia di inizio attività

Ente: Comune

BANCA

Definizione: per attività bancaria si intende la raccolta di risparmio tra il pubblico ed esercizio del credito.

Normativa di riferimento: D. Lgs. n. 385 del 01/09/1993

Documentazione: Copia comunicazione inviata alla Banca D'Italia (modello: S.I.O.T.E.C)

NOTE

La data di apertura/chiusura deve coincidere con la data indicata nel suddetto modello.

BED & BREAKFAST

Definizione: *chi esercita l'attività di B&B utilizza parte della propria abitazione di residenza e offre un servizio saltuario a conduzione familiare di alloggio e prima colazione.*

Normativa di riferimento: L.R. 18/1997

Documentazione: Domanda all' APT

Ente: APT (Provincia)

NOTE

tale attività ha carattere saltuario: l'esercizio dell'attività di "B&B" non necessita di iscrizione nel registro delle Imprese.

BIGLIETTI DI PUBBLICI SPETTACOLI (VENDITA DI -)

Normativa di riferimento: art. 115 del TULPS

Documentazione: Denuncia di inizio attività

Ente: Comune

BILIARDO

Definizione: *Sala pubblica*

Normativa di riferimento: RD 773/1931, DPR 616/1977

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Comune

BROKER

Definizione: *i broker sono mediatori di assicurazione e riassicurazione che, in qualità di intermediari, agiscono su incarico del cliente senza poteri di rappresentanza di imprese di assicurazioni e riassicurazioni.*

Normativa di riferimento: D.Lgs n. 209 del 07/09/2005

Documentazione: Iscrizione nella sez. B del Registro Unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi

Ente : I.S.V.A.P. (Istituto Vigilanza Assicurazioni Private)

NOTE

L'albo è suddiviso in due sezioni: persone fisiche e società.

CALL CENTER**NOTE**

1. L'attività svolta telefonicamente come servizi di telemarketing, assistenza ai clienti, ricerche di mercato, consulenze è attività libera, quindi non è richiesta alcuna documentazione.

2. se nel centro telefonico vengono svolti servizi di phone center vedi la voce relativa

3. se agenzia d'affari vedi la voce Agenzia

4. se vendita per corrispondenza o via internet vedi la voce Commercio

CAMBIIVALUTE

Definizione: *i cambiavalute sono quei soggetti, diversi dalle aziende di credito e dagli istituti di credito speciale ai quali la Banca d'Italia accorda l'autorizzazione ad effettuare operazioni in cambi, delimitandone la sfera operativa.*

Normativa di riferimento: D lgs374/1999 -- D. Ministero Economia n. 372 del 2001

Documentazione: Iscrizione

Ente: Ufficio Italiano Cambi (Banca d' Italia)

CAMPEGGIO (CAMPING)

Definizione: *I campeggi sono esercizi ricettivi, aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta ed il soggiorno di turisti provvisti, di norma, di tende o di altri mezzi autonomi di pernottamento.*

Normativa di riferimento: L. 326/1958 – D.P.R. 616 del 24/07/1977 – L. 135 del 29/03/2001 – DPR 217 del 17/05/1983

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Comune

CARBURANTI (distributori stradali)

Definizione: *per distributore stradale si intende il complesso commerciale unitario costituito da una o più colonnine di erogazione di carburante per autotrazione, nonché dai servizi e dalle attività economiche accessorie ed integrative;*

Normativa di riferimento: D.L. 375/1970 art. 16 – D.P.R. 616 del 24/07/1977 art. 51 – R.D.L. n. 2174 del 16/12/1926 – D.Lgs. 504 del 26/10/1995 – D.Lgs 32 del 11/02/1998 -

Documentazione: Licenza fiscale

Ente: Ufficio Tecnico di Finanza U.T.F presso l'Agenzia delle Dogane
Per annesso commercio vedi Commercio

CARROZZERIA

Vedi Autoriparatori

CASA DI CURA

Normativa di riferimento: R.D. 1265 del 27/07/1934 – D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 – L. n. 833 del 23/12/1978

Documentazione: Autorizzazione regionale rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio

Ente: Regione

CASE PER FERIE

Definizione: *Sono «case per ferie» le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno temporaneo di persone o gruppi, gestite al di fuori dei normali canali commerciali, da enti pubblici, associazioni o enti religiosi operanti senza scopo di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, religiose o sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e loro familiari.*

Normativa di riferimento: L. n. 135 del 29/03/2001 – L. n. 45 del 11/09/1989

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Comune

CASEIFICIO

Definizione: *l'attività di produzione, preparazione e confezionamento, nonché di depositi all'ingrosso di sostanze alimentari è soggetto ad autorizzazione sanitaria.*

Normativa di riferimento: L. n. 1112 del 16/06/1939 – L. 283/1962 – L. n. 441/1963 – L. 1367/1965 – D.P.R. n. 327 del 26/03/1980

Documentazione: Autorizzazione sanitaria

CATERING

Definizione: somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore.

Normativa di riferimento: D Lgs 114/98 ; L. 248/2006

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Comune

CENTRO DI ABBRONZATURA (estetista)

Normativa di riferimento: L. 1 del 04/01/1990

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Comune

CENTRO DI TELEFONIA

Definizione: Trattasi di qualsiasi struttura ove è svolta l'attività commerciale di cessione al pubblico di servizi telefonici in sede fissa e in locali aperti al pubblico. Per cessione di servizi di telefonia si intende ogni attività commerciale che importi una connessione telefonica o telematica allo scopo di fornire servizi di telefonia vocale indipendentemente dalle tecnologie di commutazione utilizzate, da realizzarsi nei locali o sulle superfici aperti al pubblico e a tale scopo attrezzati nonché l'attività di vendita di schede telefoniche.

Normativa di riferimento: D.P.R. 318/1997 – Circolare Authority Comunic. 467/2000- D. Lgs. 259/2003 art. 25 - L. 155/2005

Documentazione: 1) comunicazione di inizio attività da inoltrare al Ministero delle Comunicazioni Ispettorato territoriale Lazio 2) Richiesta di licenza di P.S.

Ente: 1) Ministero delle Comunicazioni presso l'ispettorato territoriale competente – 2) Questura

NOTE

La comunicazione all'ispettorato competente deve essere fatta per ogni "phone center" aperto al pubblico.

CENTRO ESTETICO

Vedi Estetista

CESELLATORE DI PIETRE PREZIOSE

Normativa di riferimento: R.D. n. 773 del 18/06/1931 – R.D. 06/05/1940 N. 635

Documentazione: Comunicazione

Ente: Questura

CINEMA

Normativa di riferimento: D. Lgs. 112 del 31/03/1998 art. 156 – D.Lgs. 3/1998 – D.P.C.M. 12/03/1994

Documentazione: 1) Licenza di agibilità tecnica– 2) certificato di prevenzione incendi

Ente: 1) Comune – 2) Vigili del fuoco

CLINICA

Vedi Casa di cura

COMMERCIO AL MINUTO

Osservazioni: per commercio al minuto si intende l'attività svolta da chiunque professionalmente acquista merci in nome e per conto proprio e le rivende, su aree private in sede fissa o mediante altre

forme di distribuzione, direttamente al consumatore finale. Il commercio al minuto, secondo quanto disposto dal D. lgs. 114/1998, può essere esercitato con riferimento a due settori merceologici: alimentare e non alimentare.

L'esercizio dell'attività commerciale relativa al settore non alimentare è consentito a chi è in possesso dei requisiti **morali** di cui all'art. 5, 2° comma del D. Lgs. 114/1998.

L'esercizio dell'attività commerciale relativa al settore alimentare presuppone il possesso dei requisiti **morali** nonché quello dei requisiti **professionali** di cui all'art. 5, 5° comma del suddetto decreto.

ESERCIZIO DI VICINATO

sono gli esercizi aventi superficie di vendita fino a 150 mq nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e fino a 250 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti

Normativa di riferimento: D.Lgs. n. 114 del 31/03/1998 artt. 4, 5 e 7

Documentazione: Comunicazione inizio attività mediante presentazione del modello **COM1**

Ente: Comune

Note: L'attività può essere iniziata decorsi 30 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione dal Comune – Anche il trasferimento della sede e la variazione della superficie degli esercizi di vicinato seguono la stessa procedura.

La denuncia al registro imprese deve essere comunicata a partire dal 31^a giorno.

MEDIE STRUTTURE DI VENDITA

sono gli esercizi aventi superficie di vendita superiore a 150 mq e fino a 1.500 mq nei comuni fino a 10.000 abitanti nonché quelli con superficie di vendita oltre i 250 mq e fino a 2.500 mq nei comuni oltre i 10.000 abitanti.

GRANDI STRUTTURE DI VENDITA

sono gli esercizi con superficie superiore ai limiti delle medie strutture di vendita.

Normativa di riferimento: D.Lgs. n. 114 del 31/03/1998 artt. 4, 5, 8 e 9

Documentazione: Autorizzazione a seguito domanda di rilascio dell'autorizzazione presentata con modello **COM2**.

Il modello **COM3** deve essere utilizzato per comunicare le seguenti operazioni: apertura per subingresso; riduzione di superficie di vendita e di settore merceologico; cessazione di attività.

Ente: Comune competente per territorio

A DOMICILIO (porta a porta)

Normativa di riferimento: D. Lgs n. 114 del 31/03/1998 – L. n. 173 del 17/08/2005

Documentazione: Comunicazione mediante presentazione modello **COM7**

Ente: Comune competente per territorio nella quale l'esercente ha la residenza se impresa individuale o la sede legale se società.

Note: L'attività può essere iniziata decorsi 30 gg. dal ricevimento della comunicazione (silenzio assenso).

La vendita a domicilio può essere effettuata tramite degli incaricati. L'elenco degli incaricati deve essere comunicato all'autorità di P. S.

L'**incaricato alla vendita a domicilio non** deve essere iscritto nel Registro Imprese ma deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 .

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

(già ambulante) Attività di vendita di merci al dettaglio e la somministrazione di alimenti e bevande effettuate sulle aree pubbliche, comprese quelle del demanio marittimo o sulle aree private delle quali il comune abbia la disponibilità, attrezzate o meno, coperte o scoperte.

Normativa di riferimento: – D. Lgs. 114/1998 art. 27 e 28

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Comune competente per territorio

ATTRAVERSO APPARECCHI AUTOMATICI

Normativa di riferimento: D. Lgs n. 114 del 31/03/1998 art. 17

Documentazione: Comunicazione inizio attività mediante presentazione modello **COM5**

Ente: Comune competente per territorio

Note: L'attività può essere iniziata decorsi 30 gg. dal ricevimento della comunicazione (silenzio assenso).

La denuncia al registro imprese deve essere comunicata a partire dal 31^a giorno.

COSE USATE

sono quelle che conservano dopo il deterioramento dovuto all'uso un valore, sebbene diminuito, oggetto di possibile contrattazione economica. Sono da considerare cose nuove, le cose usate che subiscono una trasformazione radicale (es. carta rigenerata). Le cose antiche, a prescindere dall'uso precedente, acquistano particolare pregio e valore, in virtù sia del decorso del tempo sia delle disposizioni di legge a tutela delle cose.

Normativa di riferimento: R.D. n. 773 del 18/06/1931 ex art. 126 T.U. leggi P.S. – D.P.R. 311 del 28/05/2001D. Lgs n. 114 del 31/03/1998

Documentazione: Presa d'atto per usato – Comunicazione inizio attività con modello COM1

Ente: Comune

Note: E' esonerato dalla richiesta di presa d'atto chi commercia cose usate "senza valore o con valore esiguo".

L'attività può essere iniziata decorsi 30 gg. dalla data della ricezione della comunicazione.

La denuncia di inizio attività al R.I. deve essere effettuata a partire dal 31° giorno.

COMMERCIO AL MINUTO dei PROPRI PRODOTTI da parte di PRODUTTORI AGRICOLI (in locali non ubicati sul fondo)

Normativa di riferimento: D. Lgs n. 114 del 31/03/1998

Documentazione: Comunicazione inizio attività

Ente: Comune

Note: L'attività può essere iniziata decorsi 30 gg. dal ricevimento della comunicazione (silenzio assenso).

SPACCI INTERNI

Osservazioni: è la vendita di prodotti a favore di dipendenti da enti o imprese, pubblici o privati, di soci di cooperative di consumo, di aderenti a circoli privati, nonché la vendita nelle scuole e negli ospedali esclusivamente a favore di coloro che hanno titolo ad accedervi e deve essere effettuata in locali non aperti al pubblico, che non abbiano accesso dalla pubblica via.

Normativa di riferimento: D. Lgs n. 114 del 31/03/1998 art. 16

Documentazione: Comunicazione inizio attività mediante presentazione modello **COM4**

Ente: Comune

Note: L'attività può essere iniziata decorsi 30 gg. dal ricevimento della comunicazione (silenzio assenso) e deve essere effettuata in locali non aperti al pubblico.

COMMERCIO ELETTRONICO – E-commerce

Normativa di riferimento: D. Lgs n. 114 del 31/03/1998 artt. 18 e 21

Documentazione: Comunicazione inizio attività mediante presentazione modello **COM6 bis**

Ente: Comune

Note: L'attività può essere iniziata decorsi 30 gg. dal ricevimento della comunicazione (silenzio assenso).

COMMERCIO AL MINUTO per CORRISPONDENZA

Normativa di riferimento: D. Lgs. n. 114 del 31/03/1998 art. 18

Documentazione: Comunicazione inizio attività mediante presentazione modello COM6

Ente: Comune

Note: L'attività può essere iniziata decorsi 30 gg. dal ricevimento della comunicazione (silenzio assenso).

La comunicazione deve essere presentata al comune competente per territorio nel quale l'esercente ha la residenza se impresa individuale o la sede legale se società.

COMMERCIO ALL'INGROSSO

Definizione: il commercio all'ingrosso è l'attività svolta da chiunque professionalmente acquista merci in nome e per conto proprio e le rivende ad altri commercianti, all'ingrosso o al dettaglio, o ad utilizzatori professionali, o ad altri utilizzatori in grande. Tale attività può assumere la forma di commercio interno, di importazione o di esportazione.

DI PRODOTTI NON ALIMENTARI

Normativa di riferimento: D. Lgs n. 114 del 31/03/1998 art. 4 - 5

Documentazione: Dichiarazione di inizio attività attestante il possesso requisiti morali di cui all'art. 5, 2° comma e Comunicazione di inizio attività

Ente: Camera di Commercio

Nella descrizione dell'attività denunciata, devono comunque essere specificati i prodotti trattati

(ad es. commercio all'ingrosso di articoli di abbigliamento, prodotti tessili, mobili, calzature, ecc.); non è quindi sufficiente indicare semplicemente "commercio all'ingrosso di prodotti non alimentari".

DI PRODOTTI ALIMENTARI

Normativa di riferimento: D. Lgs n. 114 del 31/03/1998 art. 4 - 5

Documentazione: Dichiarazione di inizio attività attestante il possesso requisiti morali e professionali di cui all'art. 5, 2° e 5° comma e Comunicazione di inizio attività.

Ente: Camera di Commercio

Commercio all'ingrosso e al dettaglio congiunto

Normativa:

Art. 2 legge regionale 25/5/2001, n. 12 (modifiche alla legge regionale 18/11/1999, n. 33 relativa alla disciplina del commercio).

Fatti salvi i diritti acquisiti dagli esercenti in attività alla data del 24/4/1999, è vietato l'esercizio congiunto nello stesso locale dell'attività di vendita all'ingrosso ed al dettaglio ad eccezione della vendita esclusiva di uno o più dei seguenti prodotti:

- a) macchine, attrezzature ed articoli tecnici per l'agricoltura, l'industria, il commercio e l'artigianato;
- b) materiale elettrico, colori e vernici, carte da parati;
- c) ferramenta, utensileria e legnami, ivi compresi quelli da ardere;
- d) articoli per impianti idraulici, a gas ed igienici, articoli per riscaldamento;
- e) veicoli di ogni tipologia, motocicli e relativi accessori e parti di ricambi, navi ed aeromobili;
- f) combustibili, materiali e prefabbricati per l'edilizia.

Requisiti:

Il commercio all'ingrosso e al dettaglio non possono essere svolti nello stesso locale senza autorizzazione.

CONCORSI A PRONOSTICI E GIOCHI (ricevitorie)

Bingo: Denuncia di inizio attività alla Questura

Totocalcio, Totogol: Concessione del Coni

Lotterie Nazionali (es. Lotteria Italia): Concessione dell'Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato.

Lotto: Concessione dell'Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato.

Superenalotto : Autorizzazione della SISAL

CONSULENZA

Definizione: Se trattasi di attività professionale non è soggetta ad iscrizione al Registro delle Imprese

CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

Definizione: per attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto si intende lo svolgimento di compiti di consulenza e di assistenza nonché di adempimenti relativi alla circolazione di veicoli e di natanti a motore, effettuato a titolo oneroso per incarico di qualunque soggetto interessato.

Normativa di riferimento: L. 264 del 26/07/1991

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Provincia

CORSI

Legalmente riconosciuti:

il riconoscimento deve essere effettuato da apposita Autorità Pubblica

NON legalmente riconosciuti:

non occorre alcuna autorizzazione

DETERSIVI (produzione)

Normativa di riferimento: L. 136/83, art. 5 – DPR 250/89

Documentazione: autorizzazione sanitaria del sindaco

Ente: A.S.L.

DISCHI VIDEOCASSETTE MUSICASSETTE DVD

Normativa di riferimento: L. 248/2000 ART.8

Definizione: Produzione, duplicazione, riproduzione, vendita, noleggio o cessione a qualsiasi titolo e relativa detenzione di nastri, dischi, videocassette, musicassette o qualsiasi altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere cinematografiche o audiovisive o sequenze di immagini in movimento

Requisiti:

Comunicazione preventiva alla Questura.

DISCOTECA

Normativa di riferimento: L. 524/1974 - R.D. 773 del 18/06/1931 - D.P.R. 616 del 24/07/1977

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Comune

DISTRIBUTORE AUTOMATICO ALIMENTI E BEVANDE

Vedi commercio al minuto

DISTRIBUTORI STRADALI

Vedi Carburanti

EDICOLA

Definizione: *la vendita della stampa quotidiana e periodica si articola su tutto il territorio nazionale in punti vendita esclusivi e non esclusivi.*

Normativa di riferimento: D.Lgs 114 del 31/03/1998 – L. 416 del 05/08/1981 – D.Lgs. 170 del 24/04/2001

Documentazione: Comunicazione

Ente: Comune

Note: L'attività può essere iniziata decorsi 30 gg. dal ricevimento della comunicazione (silenzio assenso). Anche il trasferimento della sede e la variazione della superficie degli esercizi di vicinato segue la stessa procedura. La denuncia al registro imprese deve essere comunicata a partire dal 31^o giorno.

EDILIZIA

Documentazione: attività libera

NOTE

Attività prevalentemente artigiana

EDITORIA DI LIBRI (PUBBLICAZIONI NON PERIODICHE)

Normativa di riferimento: L. 633/1941 (diritto d'autore) – DPR 252/2006

Documentazione: attività libera

EDITORI DI QUOTIDIANI

Definizione: *l'esercizio dell'impresa editrice di giornali quotidiani, periodici e riviste è riservato alle persone fisiche, nonché alle società costituite nella forma della società in nome collettivo, in accomandita semplice, a responsabilità limitata, per azioni, in accomandita per azioni o cooperativa, il cui oggetto comprenda l'attività editoriale*

Normativa di riferimento: Legge sulla stampa del 1948 – L. n. 416 del 05/08/1981 – Decreto ministero delle Comunicazioni del 25/11/1987 – L. 62 del 07/03/2001 – D.P.R. 252 del 03/05/2006

Documentazione: 1) Richiesta di registrazione – 2) richiesta di iscrizione

Ente: 1) Ufficio stampa presso il Tribunale (PER QUOTIDIANI E PERIODICI A DIFFUSIONE LOCALE) – 2) R.O.C. (Registro Operatori della Comunicazione) c/o l'autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (PER QUOTIDIANI E PERIODICI A DIFFUSIONE NAZIONALE)

EDITORIA ELETTRONICA E DIGITALE

Osservazioni: *è la pubblicazione di una o più testate giornalistiche in formato elettronico e digitale con regolarità periodica.*

Normativa di riferimento: Decreto Ministero delle Comunicazioni del 25/11/1997 – L. 62 del 07/03/2001 – D.P.R. 252 del 03/05/2006

Documentazione: Richiesta di iscrizione

Ente: Registro Operatori della Comunicazione presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

ELABORAZIONE DATI

Documentazione: attività libera

ELETTRAUTO

Vedi autoriparatori

ELETTRICISTI

Vedi Impiantisti

EMITTENTI PRIVATE, GESTIONE RADIO O TELEVISIONE PRIVATA, RADIODIFFUSIONE, TELEDIFFUSIONE

Definizione: Sono soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione la società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo e i soggetti titolari di concessione, autorizzazione o comunque di altro provvedimento abilitativo, da parte dell'Autorità o del Ministero delle Comunicazioni, per l'esercizio della radiodiffusione sonora o televisiva, via etere terrestre, via satellite o via cavo, con qualsiasi tecnica e modalità, ad accesso libero o condizionato, e per l'installazione e l'esercizio di impianti ripetitori via etere di programmi sonori e televisivi esteri e nazionali, nonché i soggetti a cui la legge impone gli stessi obblighi dei concessionari.

Documentazione: Autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni e iscrizione nel ROC (Registro operatori di comunicazione presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni)

ENOTECA

Consumazione sul posto:

vedi somministrazione al pubblico di alimenti e bevande

Vendita per asporto:

vedi commercio al minuto

ERBORISTA

(commercio al minuto)

Vedi commercio al minuto

ERBORISTA

(raccolta, coltivazione, preparazione di piante officinali)

Normativa di riferimento: Legge n. 99 del 06/01/1931 – R.D. 1793 del 19/11/1931

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Regione

NOTE

l'autorizzazione è subordinata al possesso del diploma di erborista rilasciato dagli Istituti Universitari autorizzati.

ESTETISTA

Definizione: l'attività di estetista comprende tutte le prestazioni ed i trattamenti eseguiti sulla superficie del corpo umano il cui scopo esclusivo o prevalente sia quello di mantenerlo in perfette condizioni, di migliorarne e proteggerne l'aspetto estetico, modificandolo attraverso l'eliminazione o l'attenuazione degli inestetismi presenti. Sono escluse dall'attività di estetista le prestazioni dirette in linea specifica ed esclusiva a finalità di carattere terapeutico.

Normativa di riferimento: Legge n. 1 del 04/01/1990

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Comune

NOTE

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato all'ottenimento della qualifica professionale rilasciata dalla commissione provinciale Artigiana.

FACCHINAGGIO

Definizione: è quell'attività svolta anche con l'ausilio di mezzi meccanici o diversi, o con attrezzature tecnologiche, comprensivo delle attività preliminari e complementari alla movimentazione delle merci e dei prodotti:

a) portabagagli, facchini e pesatori dei mercati agro-alimentari, facchini degli scali ferroviari, compresa la presa e consegna dei carri, facchini doganali, facchini generici, accompagnatori di bestiame, ed attività preliminari e complementari; facchinaggio svolto nelle aree portuali da cooperative derivanti dalla trasformazione delle compagnie e gruppi portuali;

b) insacco, pesatura, legatura, accatastamento e disaccatastamento, pressatura, imballaggio, gestione del ciclo logistico (magazzini e/o ordini in arrivo e partenza), pulizia magazzini e piazzali, depositi colli e bagagli, presa e consegna, recapiti in loco, selezione e cernita con o senza incestamento, insaccamento od imballaggio di prodotti ortofrutticoli, carta da macero, piume e materiali vari, mattazione, scuoiatura, toelettatura e macellazione, abbattimento di piante destinate alla trasformazione in cellulosa o carta e simili, ed attività preliminari e complementari

Normativa di riferimento: Legge n. 57 art. 17 del 05/03/2001 - D.M. n. 221 del 30/06/2003

Documentazione: Dichiarazione di inizio attività e comunicazione di inizio attività

Ente: Camera di commercio

FARMACIA (vendita prodotti medicinali)

Normativa di riferimento: Legge n. 362 del 08/11/1991

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Regione (A.S.L)

FARMACIA (vendita prodotti parafarmaceutici)

Vedi commercio al minuto

FINANZIARIE (SOCIETA' DI CAPITALI)

Definizione: le società di intermediazione devono avere per oggetto prevalente o svolgere in via prevalente una o più delle seguenti attività: concessioni di finanziamenti sotto qualsiasi forma, locazione finanziaria, assunzione di partecipazioni, intermediazioni in cambi, servizi di incasso, pagamento e trasferimento fondi anche mediante emissione e gestione di carte di credito.

Osservazioni. L'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazione di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi è riservato a intermediari finanziari iscritti in un apposito elenco tenuto dall' U.I.C.

L'iscrizione nell'elenco può essere richiesta quando ricorrono particolari requisiti:

forma giuridica: S.p.A., S.A.P.A., S.R.L. – cooperative

Normativa di riferimento: L. 197 del 05/07/1991 – D.Lgs. 385 del 01/09/1993 – D.M. Tesoro del 06/07/1994 e 01/09/1998

Documentazione: Iscrizione (elenco)

Ente: (U.I.C.) Ufficio Italiano Cambi

NOTE

Se viene esercitata l'attività di trasferimento di denaro all'estero (MONEY TRANSFER) e la società ha piena autonomia nella gestione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, occorre documentare l'Autorizzazione della Banca d'Italia.

FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO

Definizione: La fornitura di lavoro temporaneo è effettuata da imprese c.d. "fornitrici" che mettono a disposizione di imprese c.d. "utilizzatrici" i dipendenti da loro assunti, i quali pertanto esplicano la loro attività presso l'impresa "utilizzatrice" pur essendo legati da un contratto di lavoro all'impresa "fornitrice".

Normativa di riferimento: L. n. 276 del 10/09/2003 – Circolare del Ministero del Welfare del 25/2004

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Albo informatico delle agenzie per il lavoro presso il Ministero del Welfare

NOTE

Le agenzie per il lavoro si distinguono in:

agenzie di somministrazione

agenzie di intermediazione

agenzie di selezione

agenzie di supporto alla ricollocazione del personale

Vedi anche la voce Selezione e ricerca del Personale:

FOTOGRAFIA

(laboratorio per lo sviluppo fotografico)

Documentazione: autorizzazione comunale

FOTOGRAFIA

(studio fotografico e fotografo ambulante)

Normativa di riferimento: D.L. 112 del 31/03/1998 art. 164 – Art. 111 T.U.L.P.S.

Documentazione: Comunicazione

Ente: Questura

GELATERIA

(produzione)

Documentazione: autorizzazione sanitaria

Ente: A.S.L.

GELATERIA

(somministrazione con consumo sul posto)

Normativa di riferimento: D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 art. 19 – Legge n. 287 del 25/08/1991 –

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Comune

GENERI DI MONOPOLIO

Normativa di riferimento: Legge n. 1293 del 22/12/1957 – Legge n. 384/1980 - D. Lgs n. 114 del 31/03/1998

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato

NOTE

Per la vendita dei prodotti abbinati alla rivendita di generi di monopolio (articoli per fumatori, articoli di bigiotteria, caramelle, etc.) vedi la voce commercio al minuto.

GIOCO A DISTANZA RELATIVO ALLE SCOMMESSE SPORTIVE

Normativa di riferimento: Circolare aams dell'11 aprile 2005, prot.2005/19585/COA/UDC: disciplina in materia di raccolta telefonica e telematica delle scommesse.

La circolare ribadisce il divieto di intermediazione nella raccolta delle scommesse mentre viene consentita, in via sperimentale e provvisoria, al fine di sviluppare il gioco a distanza, l'offerta da parte dei concessionari, al di fuori dell'agenzia e previa autorizzazione di AAMS, del servizio di accredito di denaro su conti di gioco destinati all'esercizio del gioco a distanza.

Descrizione:

E' facoltà del concessionario autorizzato AAMS, previa specifica ulteriore autorizzazione, individuare gli esercizi commerciali o pubblici che possono offrire il servizio di:

'VENDITA RICARICHE E DISTRIBUZIONE CONTRATTI PER ACCEDERE AL GIOCO SUL SITO INTERNET DEL CONCESSIONARIO'.

Tali esercizi commerciali o pubblici non possono accettare gioco in quanto rimane in capo al concessionario e solo ad esso l'autorizzazione ad accettare gioco.

Pertanto la descrizione dell'attività da denunciare sarà:

ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE DI RICARICHE, NONCHE' DI DISTRIBUZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI CONTO DI GIOCO E DI TRASMISSIONE AL TITOLARE DI SISTEMA DEL CONTRATTO DI CONTO DI GIOCO SOTTOSCRITTO DAL GIOCATORE.

Requisiti:

- una fotocopia del 'CONTRATTO DI SERVIZIO TRA CONCESSIONARIO E PUNTO AUTORIZZATO' o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (contenente i dati del concessionario, la data di decorrenza) deve essere allegata alla domanda di iscrizione nel registro delle imprese.

GOMMISTA

Vedi Autoriparatori

GRANDE MAGAZZINO

Vedi commercio al minuto medie e grandi strutture

GUIDA TURISTICA

Definizione: è l'attività di chi accompagna persone singole o gruppi di persone nelle visite ad opere d'arte, a musei, a gallerie, a scavi archeologici, illustrando le attrattive storiche, artistiche, monumentali, paesaggistiche, naturali, etnografiche e produttive

Normativa di riferimento: D.P.R. n. 616/1977 art. 19 – Legge n. 217 del 17/05/1983 – Legge n. 135 del 29/03/2001 – Legge regionale n. 65 del 10/12/1986

Documentazione: Licenza

Ente: Regione

NOTE

Non iscrivibile nel Registro Imprese se attività non organizzata sotto forma di impresa

IDRAULICO

Vedi Impiantisti

IMBARCAZIONI

• Noleggio barche a vela

Documentazione: Concessione demaniale

Ente: Comune o Regione

• Noleggio navi

Normativa di riferimento: art. 146 Codice Navigazione

Documentazione: Iscrizione

Ente: Capitaneria di Porto

• **Noleggio imbarcazioni, natanti da diporto**

Normativa di riferimento: L. R. 14/99

Documentazione: Copia della licenza di navigazione con annotazione della destinazione al noleggio

Ente: Amministrazione provinciale

IMPIANTISTI

Definizione: IMPIANTI ELETTRICI, ELETTRONICI, DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, DI TRASPORTO GAS, ASCENSORI E MONTACARICHI, ANTINCENDIOI.

Normativa di riferimento: Legge n. 46 del 05/03/1990 - D.P.R. n. 558 del 14/12/1999 DM 37/2008

Documentazione: Dichiarazione di inizio attività con indicazione dei requisiti del responsabile tecnico e comunicazione di inizio attività

Ente: Camera di Commercio

IMPORT - EXPORT

Vedi commercio all'ingrosso

IMPRENDITORE ITTICO

Vedi acquacoltura in acque interne

IMPRESA DI PULIZIE

Definizione: Le imprese di pulizie sono quelle che svolgono una delle seguenti attività: a) pulizia; b) disinfezione; c) disinfestazione; d) derattizzazione; e) sanificazione

Normativa di riferimento: Legge n. 82 del 24/01/1994 – Decreto M.I.C.A. n. 274 del 07/07/1997

Documentazione: Dichiarazione di inizio attività con indicazione dei requisiti del responsabile tecnico e comunicazione di inizio attività

Ente: Camera di Commercio

INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

Definizione: Trattasi di attività di investimento svolta da imprese autorizzate, diverse dalle banche, aventi sede legale e direzione generale in Italia. Le imprese di investimento aventi sede legale e direzione generale in uno Stato comunitario sono dette "comunitarie", quelle con sede legale e direzione generale in uno Stato extracomunitario sono definite "extracomunitarie".

Normativa di riferimento: D. Lgs n. 58 del 24/02/1998

Documentazione: iscrizione all'Albo S.I.M.

Ente: CONSOB

INVESTIGAZIONI (servizio di)

Definizione: consiste nell' eseguire investigazioni o ricerche o di raccogliere informazioni per conto di privati.

Normativa di riferimento: R.D. n. 773 del 18/06/1931 art. 134

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Ufficio Territoriale del Governo (ex Prefettura)

LAVANDERIA--TINTOLAVANDERIA

Documentazione: LEGGE 84/2006

Requisiti professionali da parte del responsabile tecnico (attività artigiana)

LAVANDERIA A GETTONI

Documentazione: comunicazione/ autorizzazione al Comune

LAVORO INTERINALE

Vedi Fornitura di lavoro temporaneo

MACELLO

Documentazione: autorizzazione

Ente: A.S.L. competente

MANGIMI

Normativa di riferimento: L. 281/63 – L. 399/1968 – D.Lgs n. 149/2004

Documentazione: Provincia (mangimi semplici) – Ministero dello Sviluppo Economico (mangimi con integratori) – Ministero della Salute (mangimi con integratori medicati)

Ente: autorizzazione o inizio attività col silenzio/assenso trascorsi 60 gg dalla richiesta

NOTE

Attività prevalentemente artigiana.

Per la commercializzazione consultare la voce commercio al minuto e commercio all'ingrosso.

Secondo la risoluzione ministeriale n. 511902 del 30/09/2002 il commercio di mangimi per animali

MECCANICO E MOTORISTA

Vedi autoriparatori

MEDIATORE

Definizione: È agente d'affari in mediazione colui che mette in relazione due o più soggetti per la conclusione di un affare, senza essere legato ad alcuno di essi da rapporti di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza.

Normativa di riferimento: L. 39 del 03/02/1989 – L. 57 del 05/03/2001 art. 18

Documentazione: Iscrizione Ruolo Agenti Affari in Mediazione

Ente: Camera di Commercio

Se l'attività è svolta in forma di ditta individuale l'iscrizione nel ruolo deve essere richiesta presso la camera di commercio relativa alla propria residenza o presso la camera di commercio dove è stato eletto il proprio domicilio professionale; se l'attività è svolta da una società è necessario richiedere l'iscrizione in tale albo sia per la società, presso la camera di commercio competente per sede legale, sia per tutti i legali rappresentanti presso la camera di commercio relativa alla propria residenza o al proprio domicilio professionale.

L'esercizio dell'attività di mediazione è incompatibile con l'attività svolta in qualità di dipendente da persone, società o enti, privati e pubblici, ad esclusione delle imprese di mediazione e con l'esercizio di attività imprenditoriali e professionali, escluse quelle di mediazione comunque esercitate.

Per l'esercizio della professione di mediatore deve essere prestata idonea garanzia assicurativa a copertura dei rischi professionali ed a tutela dei clienti.

MEDIATORE CREDITIZIO

Definizione: attività di mediazione o di consulenza nella concessione di finanziamenti svolta da banche o da intermediari finanziari.

Normativa di riferimento: L. 108 del 07/03/1996 art. 16 – D.P.R. 287 del 28/07/2001

Documentazione: Iscrizione nell'Albo dei Mediatori Creditizi

Ente: Ufficio Italiano Cambi (U.I.C.)

MEDICINALI

• **Confezione**

Documentazione: Autorizzazione e registrazione

Ente: Ministero della Salute

• **Produzione**

Normativa di riferimento: R.D. 478 del 03/03/1927 – R.D. 1265 del 27/07/1934 – D.P.R. 616 del 24/07/1977 art 30

Documentazione: Autorizzazione e registrazione

Ente: Ministero della Salute

MEDICINALI OMEOPATICI

(produzione e confezionamento)

Definizione: per «medicinale omeopatico» si intende ogni medicinale ottenuto da prodotti, sostanze o composti, denominati «materiali di partenza omeopatici», secondo un processo di fabbricazione omeopatico .

Normativa di riferimento: D. Lgs. 178 del 29/05/1991 - D. Lgs. 185 del 17/03/1995

Documentazione: Autorizzazione e registrazione

Ente: Ministero della Salute

MENSE

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Comune

MOVIMENTO TERRA CONTO TERZI

Non sono richieste autorizzazioni

MURATORE

Vedi Edili

NOLEGGIO

Non occorrono autorizzazioni (ad eccezione di dischi, videocassette, musicassette, DVD, imbarcazioni, veicoli.)

NOLEGGIO IMBARCAZIONI (SENZA CONDUCENTE A MOTORE)

Normativa di riferimento: L. R. 14/99

Documentazione: Copia della licenza di navigazione con annotazione della destinazione al noleggio

Ente: Amministrazione provinciale

NOLEGGIO VEICOLI SENZA CONDUCENTE

Normativa di riferimento: ART.1 DPR 481/99

Documentazione: Denuncia di inizio attività ex art.19 L241/90

Ente: Comune in cui si trova la sede legale e comune in cui è presente ogni unità locale

ODONTOTECNICO

Definizione: *L'attività svolta dall'odontotecnico consiste nella costruzione di apparecchi di protesi dentaria su modelli tratti dalle impronte fornite dai medici chirurghi e dagli abilitati, a norma di legge all'esercizio della odontoiatria e protesi dentaria, con le indicazioni del tipo di protesi. È vietato l'esercizio anche alla presenza ed in concorso del medico o dell'abilitato all'odontoiatria, alcuna manovra, cruenta o incruenta, nella bocca del paziente, sana o ammalata.*

Normativa di riferimento: R.D. 1334 del 31/05/1928 – R.D. 1265 del 27/07/1934

Documentazione: Diploma

Ente: Istituto Scolastico

OGGETTI PREZIOSI

(fabbricazione)

Osservazioni: *sono considerati metalli preziosi il platino, il palladio, l'oro e l'argento.*

Normativa di riferimento: L. 46/1968 - R.D. 773 del 18/06/1931 art. 127 – D.Lgs 251 del 22/05/1999

Documentazione: Licenza

Ente: Questura

NOTE

Con il D.lgs. 251/99 sono state escluse le imprese artigiane dal rilascio dell'autorizzazione.

OGGETTI PREZIOSI

(commercio)

Documentazione: licenza

Ente: Questura e vedi commercio al minuto e commercio all'ingrosso

ONORANZE FUNEBRI

(disbrigo pratiche)

Definizione: *servizio che comprende ed assicura in forma congiunta le seguenti prestazioni: disbrigo delle pratiche amministrative inerenti il decesso, su mandato dei familiari; vendita di casse ed altri articoli funebri, in occasione del funerale; trasporto di cadavere, inteso come trasferimento della salma dal luogo del decesso al luogo di osservazione, al luogo di onoranze, al cimitero o crematorio.*

Normativa di riferimento: R.D. n. 773 del 18/06/1931 –

Documentazione: *Dichiarazione di inizio Attività*

Ente: Comune

ONORANZE FUNEBRI

(trasporti funebri)

Documentazione: Libretto di circolazione con relativa annotazione

ONORANZE FUNEBRI

(commercio prodotti funerari)

Vedi commercio al minuto

OTTICO

Documentazione: diploma

Ente: Istituto scolastico

PASTICCERIA

(produzione)

Documentazione: Licenza

Ente: A.S.L.

NOTE

Attività prevalentemente artigiana

PASTICCERIA

(commercio)

Vedi commercio al minuto

PENSIONE

Vedi albergo

PHONE CENTER

Vedi centro di telefonia

PIZZA al taglio

(solo da asporto)

Normativa di riferimento: L. 283/62, art. 2

Documentazione: autorizzazione

Ente: A.S.L.

NOTE

Attività prevalentemente artigiana

PIZZERIA

Vedi somministrazione al pubblico di alimenti e bevande

PROCACCIATORE D'AFFARI

Definizione: Il procacciatore d'affari svolge la sua attività per il mandante senza essere legato allo stesso da particolari vincoli (obbligo di esclusività, zone commerciali, ecc.) che invece caratterizzano i rapporti tra agente di commercio e mandante.

Normativa di riferimento: RD 23/35 – L. 316/68

Documentazione: Lettera di incarico o contratto

Ente: Imprese proponente

NOTE

Non è consentito al procacciatore d'affari di svolgere la propria attività nel campo immobiliare.

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEI PROGRAMMI RADIOFONICI E TELEVISIVI

Definizione: Attività di produzione e distribuzione alle emittenti di programmi destinati alla radiodiffusione sonora e televisiva.

Normativa di riferimento: art. 1c.6 lett.a9 n.5 L. 249/1997

Documentazione: Iscrizione nel Registro degli operatori di comunicazione

Ente: Autorità per le garanzie nelle comunicazioni presso il Ministero delle Comunicazioni.

PROMOTORE FINANZIARIO

Osservazioni: Per promotore finanziario si intende la persona fisica che, in qualità di dipendente, agente o mandatario, esercita professionalmente l'attività di offerta fuori sede. L'attività di promotore finanziario è svolta esclusivamente nell'interesse di un solo soggetto.

PROVIDER

Osservazioni: Il provider è la società che fornisce l'accesso ad internet agli utenti finali (altre imprese e privati cittadini)

Normativa di riferimento: D.Lgs n. 259 del 01/08/2003, art. 25 (Codice delle comunicazioni)

Documentazione: Dichiarazione inizio attività Ministero delle Comunicazioni

REVISIONE VEICOLI A MOTORE

Osservazioni: attività riservata alle imprese di autoriparazioni e ai loro consorzi e società consortili.

Normativa di riferimento: Legge n. 122 del 05/02/1992 – D.Lgs n. 285 del 30/05/1992

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Amministrazione Provinciale (Settore Trasporti)

Note: L'ottenimento della autorizzazione da parte delle officine di autoriparazione è subordinata al riconoscimento di tutte le sezioni di cui alla legge 122/1992.

RICEVITORIA

• AGENZIE IPPICHE

Documentazione: Concessione

Ente: Ministero delle finanze

• LOTTO

Normativa di riferimento: Decreto Ministero delle Finanze del 02/04/2001

Documentazione: Concessione

Ente: Amministrazione Monopoli di Stato

Note: l'apertura di una ricevitoria per la raccolta del gioco del Lotto può essere effettuata soltanto da chi è già titolare di una rivendita ordinaria di generi di monopoli.

CORSA TRIS

Normativa di riferimento: L. n. 241 del 07/08/1990

Documentazione: Denuncia di inizio attività

Ente: Questura

• TOTOSCOMMESSE

Normativa di riferimento: D.M. n. 174 del 02/06/1998

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Questura

• SCOMMESSE (agenzia o sala): scommesse ippiche, corsa tris

Normativa di riferimento: R.D. n. 773 del 18/06/1931 art. 88

Documentazione: 1) Domanda rilascio autorizzazione – 2) Concessione C.O.N.I.

Ente: 1) Questura – 2) C.O.N.I.

• TOTOCALCIO

Normativa di riferimento: Legge n. 178 del 08/08/2002

Documentazione: Concessione

Ente: CONI

RIFIUTI: raccolta, trasporto, smaltimento, stoccaggio conto terzi

Normativa di riferimento: D. Lgs. n. 22 del 05/02/1997 (Decreto Ronchi) - D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006

Documentazione: Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali

Ente: Camera di Commercio capoluogo di Regione

• **RIFIUTI: bonifica siti per conto terzi**

Normativa di riferimento: D.Lgs n. 22 del 05/02/1997 (Decreto Ronchi) – Decreto Ministero Ambiente del 12/12/2001 (cat. 9 e 10) - D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006

Documentazione: Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali

Ente: Camera di Commercio capoluogo di Regione

• **RIFIUTI: commercio/intermediazione**

Documentazione: Non serve documentazione in quanto manca il regolamento di attuazione della categoria 8 di cui all'art. 30 del D.Lgs n. 22 del 05/02/1997

RISTORANTE

Vedi somministrazione al pubblico di alimenti e bevande

ROSTICCERIA

(produzione)

Normativa di riferimento: Legge n. 443 del 08/08/1985

Documentazione: Autorizzazione

Ente: A.S.L.

Note: attività tipicamente artigiana

ROSTICCERIA

(commercio)

Vedi commercio al minuto

SALA GIOCHI

Normativa di riferimento: R.D. n. 773 del 18/06/1931 - D.P.R. n. 616 del 24/07/1977

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Comune

SCUOLE (non legalmente riconosciute)

Documentazione: nessuna documentazione

NOTE

Descrizione generica di "corsi"

SELEZIONE E RICERCA DEL PERSONALE

Osservazioni: attività di consulenza finalizzata alla selezione di candidature idonee a ricoprire una o più posizioni lavorative in seno all'impresa/ente committente. L'attività comprende: analisi del contesto organizzativo dell'impresa committente; individuazione e definizione delle esigenze della stessa; definizione del profilo di competenze e di capacità della candidatura ideale; ricerca e valutazione delle candidature individuate attraverso appropriati strumenti selettivi; formazione della rosa di candidature maggiormente idonee; attività formative finalizzate all'inserimento lavorativo; assistenza, verifica e valutazione dell'inserimento dei candidati.

Normativa di riferimento: Legge n. 276 del 10/09/2003 – Circolare Ministero del Welfare n. 25 del 25/06/2004

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Albo Informatico presso il Ministero del Welfare

SERVIZI DI VOLANTINAGGIO

Documentazione: attività libera.

NOTE

Iscrizione nel Registro Imprese solo se l'attività viene svolta in forma di impresa.

SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE

Normativa di riferimento: Legge Regionale n. 21 del 29/11/2006

Documentazione: Autorizzazione

Ente: Comune

Note: La legge regionale ha abolito l'iscrizione nel registro esercenti il commercio ma ha mantenuto il possesso dei requisiti morali e professionali da dichiarare al comune territorialmente competente al rilascio dell'autorizzazione.

In base alle modalità di svolgimento dell'attività la Legge Regionale n. 21/06 prevede che debba essere richiesta al Comune l'**autorizzazione**, oppure la **dichiarazione di inizio di attività** o la semplice **comunicazione di inizio di attività**.

Requisiti professionali:

- a. Aver frequentato con esito positivo **corsi professionali** istituiti o riconosciuti dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano, aventi a oggetto l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, o **corsi di una scuola alberghiera o di altra scuola a specifico indirizzo professionale**;
- b. Aver prestato **servizio, per almeno due anni negli ultimi cinque anni, presso imprese esercenti attività di somministrazione** di alimenti e bevande, in qualità di dipendenti qualificati addetti alla somministrazione, alla produzione o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore;
- c. Essere in possesso dell'**iscrizione nel Registro Esercenti il Commercio** per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, **ottenuta prima del 4 luglio 2006**.

La verifica del possesso e della validità dei requisiti professionali e dei requisiti di onorabilità, ai fini dell'avvio e dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, è competenza dei Comuni.

Annotazioni:

Per effetto dell'art. 3 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 2006, n. 248 **il registro degli esercenti il commercio** per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande **è soppresso dal 4 luglio 2006**.

Sul modello utilizzato (I1 – I2 – UL – S5) per denunciare l'inizio attività al Registro delle Imprese deve sempre essere specificato il tipo di somministrazione effettuata: es. trattoria, ristorante, bar, pizzeria, etc.

SPEDIZIONI

Osservazioni: sono soggetti alle disposizioni della legge gli esercenti di imprese che svolgono abitualmente attività di spedizione per terra, per mare e per aria, obbligandosi di provvedere in proprio nome o in nome del committente ed in ogni caso per conto del committente, alla stipulazione del contratto di trasporto col vettore, al compimento della spedizione od alle operazioni accessorie, o che, in base all'inquadramento in vigore, sono considerati spedizionieri.

Normativa di riferimento: Legge n. 1442 del 14/11/1941

Documentazione: Iscrizione

Ente: Albo presso Camera di Commercio

NOTE

Se l'impresa ha più unità locali l'iscrizione nell'albo degli spedizionieri deve essere effettuata presso ogni Camera di Commercio in cui esiste l'unità locale.

STABILIMENTO

Balneare (gestione di ombrelloni e sdraio)

Documentazione: Autorizzazione del Comune e concessione demaniale

Termale:

Documentazione: Autorizzazione o concessione regionale

SURROGATI DEL CAFFE' (produzione)

Normativa di riferimento: T.U. del 08/07/1924

Documentazione: Licenza

Ente: Ufficio Tecnico Imposte di Fabbricazione (U.T.F.)

TABACCHERIA

Vedi generi di monopolio

TAXI

Vedi autonoleggio con conducente

TEATRO

Autorizzazione del Comune

TOELETTATURA ANIMALI

Normativa di riferimento: Vari regolamenti comunali

Documentazione: Parere idoneità igienico-sanitaria

Ente: A.S.L.

TORREFAZIONE DEL CAFFE'

Normativa di riferimento: legge n. 283 del 30/04/1962 art. 2

Documentazione: Autorizzazione sanitaria

Ente: A.S.L.

TOTOCALCIO: ricevitoria

Vedi Ricevitoria

TOTOSCOMMESSE

Vedi Ricevitoria

TRASFERIMENTO DI DENARO

Normativa di riferimento: *Agenti in attività finanziarie : art.3 del dlgs 374/99*

Documentazione: *iscrizione nell'elenco degli agenti in attività finanziaria tenuto dall'UIC
Copia del mandato di agenzia.*

USATO

Vedi commercio al minuto

VENDITA PER CORRISPONDENZA SU CATALOGO

Vedi commercio al minuto

VENDITA SU INTERNET

Vedi commercio al minuto

TRATTORIA

Vedi somministrazione al pubblico di alimenti e bevande

VIDEOCASSETTE

Osservazioni: Chiunque intenda esercitare, a fini di lucro, attività di **produzione**, di **duplicazione**, di **riproduzione**, di **vendita**, di **noleggio** o di **cessione** a qualsiasi titolo di nastri, dischi, videocassette, musicassette o altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere cinematografiche o audiovisive o sequenze di immagini in movimento, ovvero intenda detenere tali oggetti ai fini dello svolgimento delle attività anzidette, deve darne preventivo avviso al questore che ne rilascia ricevuta, attestando l'eseguita iscrizione in apposito registro.

Normativa di riferimento: R.D. 773 del 13/09/1931 - art. 8 L. 248 del 18/08/2000

Documentazione: preventivo avviso al questore

Ente: Questura

VIGILANZA PRIVATA

Osservazioni: *prestazione di opere di vigilanza o custodia di proprietà mobiliari od immobiliari*

Normativa di riferimento: Autorizzazione

Ente: Ufficio territoriale del governo (ex Prefettura)

WEB: REALIZZAZIONE DI PAGINE

Documentazione: attività libera